



COMUNE DI BIBBIANO

Provincia di Reggio Emilia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 021

OGGETTO: ALLEANZA REGGIANA PER UNA SOCIETA' SENZA MAFIE. - ADESIONE

L'anno duemiladodici addi' diciannove del mese di marzo alle ore 11:50 nella casa Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalita' prescritte dalle vigenti leggi in materia, si e' riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

01 - VENTURELLI SANDRO	- Sindaco	presente
02 - CATELLANI EMILLO	- Assessore	presente
03 - BELTRAMI UMBERTO	- Assessore	presente
04 - CARLETTI ANDREA	- Assessore	assente
05 - VIOLI FULVIO	- Assessore	presente
06 - ARDUINI LUIGI	- Assessore	presente

Hanno giustificato l'assenza i Sigg. \\\

Assiste il Segretario comunale Sig. Messina dott.ssa Anna il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Venturelli Sandro assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Delibera n. 021
Data 19/03/12

OGGETTO: Alleanza Reggiana per una società senza mafie. – Adesione.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- lo Stato e la Pubblica Amministrazione in genere stanno ottenendo importanti successi nel contrasto alla criminalità organizzata;
- è necessario affiancare all'azione della magistratura e delle forze dell'ordine, una forte iniziativa culturale e politica, a tutti i livelli, per diffondere la cultura della legalità e della trasparenza nell'amministrazione;
- gli enti locali, pur non potendo legiferare, possono mettere in campo misure di contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata e di sostegno a chi è vittima delle mafie, del racket e dell'usura;

PRESO atto del permanere di preoccupanti segnali nel nostro territorio;

RILEVATO che, in questo periodo storico, si avverte sempre più l'esigenza rispettivamente di coordinamento tra cittadini, istituzioni, categorie sociali ed economiche, sindacati, ordini professionali e associazioni in grado di dare un segnale esplicito di un territorio coeso contro la criminalità organizzata;

VISTO il documento costitutivo dell'*"Alleanza reggiana per una società senza mafie"*, sottoscritto in data 5 novembre 2011 ed allegato al presente documento a costituirne parte sostanziale ed integrante (**Allegato 1**) ed altresì il documento allegato al patto sulle iniziative che gli attuali aderenti hanno realizzato in questi anni per contrastare le infiltrazioni mafiose nel territorio reggiano (**Allegato 2**);

VERIFICATO che le iniziative che verranno promosse dall'Associazione, riguarderanno i seguenti ambiti:

1. promuovere nuove azioni di sensibilizzazione mirata (culturale, educativa/formativa, informativa ecc...) che prevedano la possibilità di un riscontro delle ricadute e che impegnino in una strategia comune condivisa;
2. promuovere azioni di contrasto alla criminalità organizzata di carattere economico e sociale, anche affiancando le istituzioni e gli organi preposti nella loro azione istituzionale;
3. contribuire al monitoraggio periodico dell'efficacia delle azioni realizzate dagli aderenti all'Alleanza;
4. partecipare ad un tavolo congiunto al fine di coordinare le iniziative e confrontarsi sulle tematiche che emergono nel territorio;

RITENUTO pertanto necessario aderire ad *"Alleanza reggiana per una società senza mafie"*, in vista del conseguimento dei predetti obiettivi, condividendone le finalità relative alle relative iniziative predette;

VISTO il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m.i.;

VISTO il parere favorevole, formulato sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore competente, in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. per le motivazioni esposte in premessa narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di approvare pienamente gli scopi che "*Alleanza reggiana per una società senza mafie*" si prefigge, così come risultanti documento costitutivo sottoscritto in data 5 novembre 2011 ed allegato al presente documento a costituirne parte sostanziale ed integrante (**Allegato 1**) e dal documento allegato al patto sulle iniziative che gli attuali aderenti hanno realizzato in questi anni per contrastare le infiltrazioni mafiose nel territorio reggiano (**Allegato 2**);
2. di aderire ad "*Alleanza reggiana per una società senza mafie*", impegnandosi a rinnovare annualmente le azioni promosse nell'ambito dell'Alleanza, definendone obiettivi e modalità, in seguito alla valutazione delle azioni realizzate e al confronto congiunto all'interno del tavolo;
3. di dare atto che dall'adesione di che trattasi non conseguirà alcun onere finanziario a carico dell'Amministrazione comunale;
4. di dare mandato al Sindaco, o proprio delegato, di adottare ogni atto consegnate alla presente deliberazione.
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile



Il giorno 5 novembre 2011, presso la sede della Camera di Commercio di Reggio Emilia, v. Crispi, 3 sono presenti:

- Comune di Reggio Emilia - Assessore alla Coesione e Sicurezza Sociale Franco Corradini
- Provincia di Reggio Emilia - Presidente Sonia Masini
- Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di R.E. - Presidente Enrico Bini
- Banca Etica-circoscrizione dei soci di Reggio Emilia - Coordinatore dei soci Fabiana Iotti
- Confederazione Italiana Agricoltori di Reggio Emilia - Presidente provinciale Ivan Bertolini
- CNA Reggio Emilia - Vicepresidente Cristina Ferraroni
- CONFAPI pmi Reggio Emilia - Presidente Cristina Carbognani
- Confartigianato Reggio Emilia - Segretario provinciale Mauro Garlassi
- Confcommercio-Imprese per l'Italia della Provincia di R.E. - Presidente provinciale Donatella Prampolini Manzini
- Confesercenti Reggio Emilia - Presidente Provinciale Ermes Annigoni
- Federazione Provinciale Coldiretti Reggio Emilia - Presidente Marino Zani
- Industriali Reggio Emilia - Presidente Stefano Landi
- Ordine degli Agronomi di Reggio Emilia - Presidente Alberto Bergianti
- Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili di R.E. - Presidente Pietro Cantarelli
- Rurali Reggiani ass.promozione sociale - Presidente Giardo Filippini
- Confcooperative - Presidente Giuseppe Alai
- Consorzio Oscar Romero - Presidente Mauro Ponzi
- Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque - Direttore generale Fabrizio Montanari
- Legacoop - Presidente Simona Caselli
- Camera del Lavoro Territoriale di Reggio Emilia - Componente della Segreteria Matteo Alberoni
- CISL Reggio Emilia - Segretario confederale Daniele Bedogni
- Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - Presidente provinciale Giacomo Notari
- Associazione COLORE-cittadini contro le mafie - Presidente Rita Bertozzi
- Centro Missionario Diocesano - Referente don Emanuele Benatti
- Reggio Terzo Mondo - Consigliere di RTM don Romano Zanni
- Caritas Diocesana di Reggio Emilia e Guastalla - Direttore Gianmarco Marzocchini
- Giovani contro le mafie-Cortocircuito-Collettivo Locomotori - Referente Nuccia Ciambrone
- Gruppo giovani Quanto Basta - Referente Giovanni Ghirardini
- Libera-coordinamento provinciale di Reggio Emilia - Referente Annalisa Duri
- MissionInPo-coordinamento missionario vicariale per la Bassa Reggiana - Assistente Ecclesiale don Giovanni Caselli
- Scuola di Pace di Reggio Emilia - Responsabile segreteria Rossella Roversi

I quali

RILEVATO l'impegno concreto di istituzioni, associazioni di categoria e società civile nella provincia di Reggio Emilia per la legalità;

CONSIDERATA la partecipazione concreta di ampie parti della società reggiana alla Manifestazione Nazionale del 1 Marzo 2010 a Reggio Emilia;

RILEVATO che il coordinamento tra i soggetti, la messa in rete di informazioni e competenze, le azioni congiunte sono di fondamentale importanza nel rendere il territorio impermeabile alle infiltrazioni mafiose;

PRESO ATTO del desiderio di tanti cittadini comuni di sostenere le istituzioni nel loro impegno contro ogni forma di criminalità, attraverso azioni concrete;

RILEVATO il permanere di segnali preoccupanti dal nostro territorio;

VISTI gli atti del Convegno svoltosi il 27 Febbraio 2010 presso l'Aula Magna dell'università di Modena e Reggio e gli impegni comuni che i partecipanti hanno preso in questo settore;

PRESO ATTO degli impegni sintetizzati nel documento allegato che i soggetti aderenti già portano avanti nell'ambito del contrasto alla presenza della criminalità organizzata nel nostro territorio e per l'affermazione di una diffusa cultura della legalità

CONVENGONO

di costituire un' ALLEANZA REGGIANA PER UNA SOCIETA' SENZA MAFIE che realizzi azioni concrete tra cittadini, istituzioni, categorie sociali ed economiche, sindacati, ordini professionali e associazioni, in grado di dare un segnale esplicito di un territorio coeso contro la criminalità organizzata.

A QUESTO SCOPO SI IMPEGNANO A:

- promuovere nuove azioni di sensibilizzazione mirata (culturale, educativa/formativa, informativa ecc.) che prevedano la possibilità di un riscontro delle ricadute e che impegnino in una strategia complessiva condivisa
- promuovere azioni di contrasto alla criminalità organizzata di carattere economico e sociale, anche affiancando le istituzioni e gli organi preposti nella loro azione istituzionale
- contribuire ad un monitoraggio periodico dell'efficacia delle azioni realizzate dagli aderenti all'Alleanza
- partecipare ad un tavolo congiunto al fine di coordinare le iniziative e confrontarsi sulle tematiche che emergono nel territorio.

I sottoscrittori si impegnano a rinnovare annualmente le azioni promosse all'interno dell'Alleanza, definendone obiettivi e modalità, in seguito alla valutazione delle azioni realizzate e al confronto congiunto all'interno del tavolo.

FIRME

- Comune di Reggio Emilia *Franco Lombardi*
- Provincia di Reggio Emilia *Luca Leoni*
- Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di R.E. *[Signature]*
- Banca Etica-circoscrizione dei soci di Reggio Emilia..... *[Signature]*
- Confederazione Italiana Agricoltori di Reggio Emilia *[Signature]*

- CNA Reggio Emilia..... *Carlo Geronzi*
- CONFAPI PMI Reggio Emilia *Alberto*
- Confartigianato Reggio Emilia *Marco*
- Confcommercio-Imprese per l'Italia della Provincia di R.E. *Roberto*
- Confesercenti Reggio Emilia *Roberto*
- Federazione Provinciale Coldiretti Reggio Emilia *Mauro*
- Industriali Reggio Emilia *Roberto*
- Ordine degli Agronomi di Reggio Emilia *Alberto*
- Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili di R.E. *Roberto*
- Rurali Reggiani ass.promozione sociale *Roberto*
- Confcooperative *Roberto*
- Consorzio Oscar Romero *Roberto*
- Consorzio Cooperative Sociali Quarantacinque..... *Roberto*
- Legacoop *Roberto*
- Camera del Lavoro Territoriale di Reggio Emilia *Roberto*
- CISL Reggio Emilia *Roberto*
- Associazione Nazionale Partigiani d'Italia *Roberto*
- Associazione COLORE-cittadini contro le mafie *Roberto*
- Centro Missionario Diocesano *Roberto*
- Reggio Terzo Mondo *Roberto*
- Caritas Diocesana di Reggio Emilia e Guastalla *Roberto*
- Giovani contro le mafie-Cortocircuito-Collettivo Locomotori *Roberto*
- Gruppo giovani Quanto Basta..... *Roberto*
- Libera-coordinamento provinciale di Reggio Emilia ... *Roberto*
- MissioniPo-coordinamento missionario vicariale per la Bassa Reggiana *Roberto*
- Scuola di Pace di Reggio Emilia *Roberto*

ALLEGATO: Documento sulle iniziative che gli aderenti hanno realizzato in questi anni per contrastare le infiltrazioni mafiose nel territorio reggiano.



INIZIATIVE CHE GLI ADERENTI HANNO REALIZZATO IN QUESTI ANNI PER CONTRASTARE LE INFILTRAZIONI MAFIOSE

COMUNE DI REGGIO EMILIA

1. *"Protocollo d'Intesa tra Comune di Reggio Emilia e Provincia di Reggio Emilia per l'attivazione ed il funzionamento del Centro di documentazione ed iniziative sulla criminalità organizzata RE"* (2011).
2. Progetto "Cultura della legalità a Reggio Emilia": che racchiude l'impegno alla realizzazione del *Centro di documentazione e iniziativa sulla criminalità organizzata a Reggio Emilia* (ricerca, documentazione, comunicazione); la realizzazione dei *Laboratori della legalità* rivolti agli studenti delle Scuole Superiori; la realizzazione di una *Rassegna biennale* sulla legalità di sensibilizzazione dei cittadini rispetto al fenomeno; il sostegno all'ideazione di uno *Spazio aggregativo per le iniziative sulla legalità* (costruzione e sostegno di reti spontanee fra cittadini ed Associazioni per iniziative di base sul fenomeno mafioso).
3. Progetto "Trasparenza nelle gare e nei subappalti": revisione e innovazione della procedura del subappalto e messa online sul sito del Comune delle informazioni riguardanti i subappalti per favorire la massima trasparenza sulle opere pubbliche.
4. Ricerca "Le dinamiche criminali a Reggio Emilia" in collaborazione con la Regione Emilia Romagna.
5. Ricerca "La criminalità straniera a Reggio Emilia" in collaborazione con la Regione Emilia Romagna.
6. Adesione al Protocollo d'intesa sulla realizzazione dell'Osservatorio Provinciale degli appalti di lavori pubblici della Provincia di Reggio Emilia "OPAL-RE" e al "Protocollo contro il lavoro nero ed irregolare"
7. Progetto "Fra l'Etnico e l'ETICO per favorire la sicurezza attraverso la conoscenza del Sociale e dei percorsi di Legalità": apertura di un negozio con finalità di vendita dei prodotti delle cooperative che inseriscono soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro e informazione.
8. Adesione ad Avviso pubblico

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

1. *Protocollo d'intesa contro il lavoro nero ed irregolare e l'evasione contributiva negli appalti di opere e lavori pubblici* tra Provincia, comuni e principali stazioni appaltanti pubbliche, enti ispettivi, parti sociali (ottobre 2006).
2. *Protocollo d'intesa per la regolarità delle assunzioni e per la sicurezza nei cantieri di lavoro*, promosso dalla Prefettura, a cui hanno aderito la Provincia, Comuni, organi ispettivi, parti sociali e Camera di commercio (Agosto 2007).
3. Progetto "Aspasia" per il contrasto all'irregolarità e sfruttamento delle donne nei lavori di cura, Progetto Labor per la sicurezza sul lavoro e contrasto del lavoro irregolare, Osservatorio facchinaggio, Formazione Polizia municipale finalizzata al controllo in materia di lavoro irregolare, Comitato Lavoro ed Emersione Sommerso e Comitato per l'Emersione del Lavoro irregolare.

4. *Protocollo d'intesa* sottoscritto dalla Provincia con l'Ordine provinciale dei Consulenti del lavoro, per un impegno congiunto in materia di sicurezza e regolarità nei luoghi di lavoro, attraverso il loro lavoro di consulenza nei confronti delle aziende loro clienti (Gennaio 2009).
5. *Protocollo d'intesa sulla realizzazione dell'Osservatorio provinciale degli appalti di lavori pubblici in provincia di RE* denominato OPAL-RE (Marzo 2009).
6. *Protocollo* tra Comune di Reggio Emilia e Provincia di Reggio Emilia per l'attivazione e il funzionamento del Centro di documentazione ed iniziativa sulla criminalità organizzata (Maggio 2010).
7. *Protocollo* tra Prefettura, Provincia, Camera di Commercio, Ufficio provinciale del lavoro, Ufficio della Motorizzazione Civile e Inps per la costituzione dell'osservatorio sull'autotrasporto (Giugno 2010).
8. *Protocollo d'Intesa* con la Prefettura per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici - sottoscritto dalla Provincia di Reggio E. a seguito di analoga sottoscrizione tra Regione Emilia-Romagna e Prefetture regionali - (Dicembre 2010).
9. Costituzione del Gruppo di coordinamento degli enti locali per contrastare le infiltrazioni mafiose nella provincia di Reggio Emilia (Febbraio 2011):
 - promozione di dibattiti, conferenze, incontri pubblici e nelle scuole;
 - rafforzamento ed estensione del centro di documentazione sulla criminalità organizzata;
 - estensione del Protocollo sulla legalità con la Prefettura a tutti gli enti locali, in modo da assicurare massima trasparenza e informazioni per appalti, subappalti, forniture, subforniture, trasporti;
 - identificazione delle carenze riscontrate nell'ambito della attività amministrativa per l'impossibilità di agire in settori particolarmente esposti alle infiltrazioni come il commercio, l'urbanistica, i trasporti a causa di carenze normative nazionali ed alla mancanza di una efficace e tempestiva rete informativa nazionale tra i diversi organi dello stato: magistratura, prefetture, enti locali, ecc;
 - coordinamento annuale delle attività di informazione e prevenzione da parte degli enti locali, di altri enti, dell'associazionismo.
10. Finanziamento e sostegno di progetti per la promozione della legalità nelle scuole e tra i giovani in collaborazione con il Consorzio Oscar Romero.
11. Organizzazione del Festival "Noicontrolemafie" 2011, in collaborazione con il Consorzio Oscar Romero e con il sostegno di enti pubblici e privati: tre giorni di convegni, eventi pubblici e testimonianze sul tema della legalità con un forte coinvolgimento dei giovani.
12. Applicazione delle interdittive prefettizie antimafia relative ai lavori di realizzazione della tangenziale di Novellara.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA di RE

1. Sottoscrizione del Protocollo di intesa Protocollo sulla legalità (01.03.2010) "*Le Camere di commercio contro la criminalità per la legalità*" con le Camere di Commercio di Modena, Caltanissetta, Crotone. Con l'ausilio di Unioncamere nazionale si sta procedendo all'estensione anche alle altre Camere di Commercio.
2. Sottoscrizione dell'"*Osservatorio sull'autotrasporto*", costituito dal Prefetto di Reggio Emilia il 16 giugno 2010 insieme alla Provincia, alla Direzione Provinciale del Lavoro, all'INPS, e alla Motorizzazione Civile, a INAIL e all' Agenzia delle Dogane.
3. Controlli approfonditi e scambio di dati trimestrali per le imprese di autotrasporto con la Provincia e controllo sulle carte cronotachigrafiche.
4. Audizione alla Commissione parlamentare Antimafia (Roma, 28.9.2010).
5. Organizzazione di un seminario dal titolo: "Il Registro Imprese contro la criminalità economica" (25 novembre 2010), con la presentazione di due nuove modalità di navigazione visuale:

RI.VISUAL e RI.BUILD che partendo dai dati del Registro Imprese costruiscono gli intrecci aziendali e finanziari che caratterizzano la cosiddetta economia illegale. 5 userid di Ri.Visual sono state destinate alle Forze di Polizia di Reggio Emilia con l'onere del canone per un anno.

BANCA ETICA – circoscrizione dei soci di Reggio Emilia

Per Banca Etica l'elemento della legalità è una *conditio sine qua non* della sua attività economica e sociale. Questo significa che la banca, nella sua operatività, si attiene rigorosamente al principio della legalità, esercitandolo sia singolarmente nelle sue peculiari e quotidiane attività, sia nella rete di relazioni attraverso le quali opera.

Concretamente la banca fa proprio il principio della legalità facendo attenzione a:

1. Provenienza del denaro, per verificare che l'attività economica sia stata realizzata nel pieno rispetto delle persone, della natura, dei principi che regolano la pacifica convivenza tra i popoli. Questo comporta anche una capacità di analisi e di gestione dei flussi finanziari, evitando di concorrere ad alimentare, anche indirettamente, azioni illegali (vedi il terrorismo o la criminalità organizzata) o inaccettabili da un punto di vista etico (come la guerra). Caso concreto: il rifiuto di accettare il denaro proveniente dall'estero a seguito del decreto governativo Scudo Fiscale.
2. Impiego del denaro: nella valutazione dei progetti da finanziare, viene utilizzata un'analisi che va oltre gli aspetti meramente economici e tecnici e valuta il radicamento del soggetto nel territorio e la sua capacità di produrre valore sociale.
3. Finanziamenti alle cooperative sociali che lavorano con i beni confiscati alla criminalità organizzata.
4. Partecipazione al progetto S.C.O.R.E. (Stop Crime On Renewables and Environment), il cui obiettivo è quello di monitorare e prevenire il coinvolgimento della criminalità nel settore delle energie rinnovabili.
5. Adesione e sostegno all'Associazione Libera nazionale.

CIA - CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI di Reggio Emilia

1. Monitoraggio sui cambiamenti radicali di imprese e situazioni del mondo agricolo.
2. Valutazione e controllo sulle nuove domande di adesione
3. Verifiche sulle banche dati regionali, consorzi fidi ed istituti di credito di tutte le situazioni dubbie.
4. Sottoscrizione di un protocollo d'intesa con l'Associazione Libera.
5. Adesione al Patto "Radici nel futuro – un gemellaggio di cultura antifascista ed antimafia fatto di memoria e legalità" sottoscritto tra l'Istituto Cervi e l'Associazione Libera.

CNA Reggio Emilia

CNA Reggio Emilia è stata tra le prime Associazioni del territorio a lanciare l'allarme sulle infiltrazioni mafiose in Emilia.

1. Ha promosso convegni per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della legalità, in particolar modo in riferimento ai settori tessile, edile e autotrasporto.
2. Ha ospitato importanti esponenti dell'antimafia come il senatore Giuseppe Lumia, vice presidente della Commissione Antimafia, che il 24 febbraio scorso a Reggio Emilia, con il sostegno di CNA, ha presentato il libro "Ndrangheta made in Germany", scritto in collaborazione con il giornalista Orfeo Notaristefano
3. Ha integrato il proprio codice etico con un apposito articolo che chiede agli Associati di rifiutare ogni contatto con le organizzazioni criminose e di denunciare eventuali tentativi di infiltrazione.
4. Ha stretto una proficua collaborazione con CNA Palermo per lo scambio di informazioni e di conoscenze che lo scorso 28 giugno ha portato una delegazione reggiana presieduta dal presidente di CNA Reggio Emilia Tristano Mussini a prendere parte al convegno "CNA Legalità: da Palermo a Reggio Emilia un percorso comune" nel Palazzo dei Normanni a Palermo.

5. Ha sollecitato la CNA nazionale, tra le firmatarie del documento contenente le proposte di modifica indirizzato a Governo e Parlamento, a proseguire la propria lotta per la modifica del decreto legislativo concernente il Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione.

6. Nel settore tessile, ha promosso un'azione di rafforzamento e tutela del made in Italy contro le contraffazioni.

7. Ha sottoscritto protocolli con Comune, Provincia, Prefettura e Camera di Commercio

8. Si è più volte espressa a favore di una riformulazione del Sistema Sistri anche per evitare di lasciare eventuali spazi di manovra alle ecomafie.

CONFAPI PMI Reggio Emilia

1. Monitoraggio stretto e continuo sugli iscritti, in particolare nel settore edile, attraverso il controllo dei nuovi assetti societari, le nuove partecipazioni, i cambiamenti organizzativi, i subappalti, le offerte anomale e le partnership.

2. Vaglio puntuale e severo di tutte le nuove richieste di iscrizione.

3. Sensibilizzazione e attenzione verso i servizi a basso costo, fornendo gli strumenti per consentire una corretta selezione dei fornitori, tenendo conto di altre variabili quali la qualità del servizio offerto, la sicurezza sul lavoro, i tempi di realizzazione dell'opera.

4. Sostegno ai propri iscritti in situazioni di difficoltà economica, mediando con gli istituti di credito e utilizzando il Consorzio fidi.

5. Attiva partecipazione alle iniziative per contrastare le infiltrazioni mafiose e promozione di iniziative di sensibilizzazione delle imprese associate e di promozione di codici etici. In particolare, interventi attivi in settori, come quello edile, che sono più a rischio di infiltrazioni malavitose, supportando l'opera svolta dagli enti proposti, Prefettura di Reggio Emilia in primis, al fine di tutelare le imprese virtuose ed emarginare quelle colluse.

6. Confronto con le forze dell'ordine, anche per ovviare situazioni contingenti, e azioni quali la mappatura delle imprese che trattano rame per prevenire i furti, o la richiesta di vigilanza nei periodi di sospensione delle attività produttive o ancora il rafforzamento dei sistemi di sicurezza.

CONFARTIGIANATO Reggio Emilia

1. Sostegno al credito attraverso il Consorzio di garanzia che opera per le imprese e il Fondo antiusura.

2. Formazione e promozione di azioni di sensibilizzazione delle imprese aderenti per aiutare la legalità anche fornendo strumenti conoscitivi del nostro sistema legale e delle nostre logiche economiche agli imprenditori non italiani. In questa azione rientra il progetto di mediazione culturale rivolto agli imprenditori cinesi.

CONFCOMMERCIO – Imprese per l'Italia della Provincia di RE

1. Campagna nazionale sui numeri della criminalità e l'impatto sulle aziende del terziario nel 2009, con questionario agli associati sui costi diretti e indiretti dell'illegalità (4000 invii nella provincia di Reggio ma scarsa risposta- sotto all'1%). Il tema è stato affrontato dalla Commissione nazionale per la sicurezza e la legalità; da Reggio non c'è stata nessuna segnalazione circa fenomeni di criminalità organizzata.

2. Numero verde sos criminalità: il numero verde è stato attivo parecchi anni, ma con pochissime telefonate. Da un paio d'anni è stato disattivato.

3. Accesso al credito, per contrastare il rischio dello strozzinaggio aumentato con la crisi e la stretta del credito bancario regolare e per la preoccupante nascita e proliferazione di tantissime "finanziarie" di dubbia reputazione: divulgazione delle possibilità per gli associati di accedere al credito bancario grazie ad una co-garanzia di Confcommercio.

4. Attivazione dello "Sportello sicurezza" con la disponibilità di una linea telefonica e di una assistenza legale gratuita.

CONFESERCENTI Reggio Emilia

1. Partecipazione attiva ad SOS impresa, che si sta consolidando anche al nord (Reggio, Modena, Ferrara).
2. Sostegno alle imprese per migliorare l'accesso al credito.
3. Numero verde sos criminalità: il numero verde è stato attivo diversi anni, ma ora è disattivato.
4. Organizzazione di un'indagine presso gli associati relativa alle infiltrazioni mafiose nei territori reggiani.
5. Sensibilizzazione e informazione delle aziende aderenti sul tema.

FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI Reggio Emilia

1. Redazione insieme a Eurispes del 1° rapporto sui crimini agroalimentari in Italia.
2. Vigilanza e monitoraggio del settore agricolo della nostra provincia rispetto alle infiltrazioni mafiose e, più in generale, a fenomeni di illegalità. Anche se al momento non ci sono stati segnalati da nostri associati casi specifici, l'attenzione e la collaborazione con la Prefettura e tutte le forze dell'ordine è elevata.

INDUSTRIALI REGGIO EMILIA

1. Indagini periodiche sulla criminalità limitatamente ai furti/danneggiamenti nelle aziende e fornitura di servizi di consulenza per i sistemi di sicurezza.
2. Sintesi e diffusione dei dati raccolti (oltre 200 risposte) nell'indagine svolta presso gli associati sulla percezione dell'infiltrazione del crimine organizzato nell'economia reggiana, sia direttamente che nel subappalto, a seguito del *Protocollo di legalità* siglato tra Confindustria e Ministero dell'Interno.
3. Informazione e formazione degli associati rispetto al tema delle mafie attraverso comunicazioni periodiche, momenti di approfondimento e documentazione specifica.
4. Supporto alle aziende associate che hanno affrontato situazioni di difficoltà economica, tramite la stipula di accordi con i principali istituti di credito per usufruire di condizioni di favore, oltre al ricorso al Consorzio fidi.

ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI di RE

1. Sottoscrizione da parte di tutti gli iscritti di un codice deontologico che traspone il principio dell'etica e che prevede sanzioni disciplinari per chi viola tale obbligo.
2. Nell'ambito dei protocolli redatti dai rappresentanti dell'Ordine in sede nazionale con i vari Ministeri, l'Ordine locale si è attivato per:
 - a. Nominare un rappresentante presso il "Nucleo di valutazione" operante presso la Prefettura di Reggio Emilia.
 - b. Diffondere il *protocollo sull'Amministrazione dei patrimoni sequestrati alla criminalità* sottoscritto con l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata e della relativa possibilità di presentare domanda di iscrizione all'apposito Albo degli amministratori patrimoni sequestrati.
 - c. Attivare il servizio di segnalazione al Ministero dell'Interno di eventuali intimidazioni o notizie di minacce dirette rivolte nei confronti dei propri iscritti nell'ambito dello svolgimento della professione.
 - d. Attivare la funzione di filtro per la trasmissione agli organi competenti di segnalazioni in materia di antiriciclaggio pervenuta dagli Iscritti nel rispetto del diritto di riservatezza e tutela personale degli stessi.
 - e. Stipulare convenzioni per facilitare l'accesso al credito alle imprese, in questo periodo di crisi stipulata con Unifidi e Confartigianato di Reggio Emilia.
 - f. Redigere un accordo con BPV-BSG per divulgare lo strumento di accesso agevolato al Fondo di garanzia ministeriale rivolto alle PMI.

- g. Aderire e partecipare al comitato sicurezza in ambito di normative sul lavoro c/o la provincia di RE.
 - h. Promuovere un'iniziativa di monitoraggio degli incarichi professionali e cariche sociali dei propri iscritti attraverso richiesta di certificati alla CCIAA di RE.
3. Azioni di formazione e informazione:
- Convegno con rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico responsabile della struttura di valutazione delle richieste di accesso al Fondo di Garanzia ministeriale a favore delle PMI, in collaborazione con funzionari del BPV-BSG e partecipazione rappresentante della Provincia di RE (31 marzo 2010).
 - Diffusione, anche tramite stampa, della convenzione di accesso al consorzio fidi UNIFIDI stipulata dall'Ordine al fine di favorirne l'utilizzo da parte degli iscritti a favore della propria clientela.
 - Convegno di formazione tecnico/professionale per i colleghi impegnati e interessati alla materia (programmato per il 16/11/11).

RURE - RURALI REGGLIANI, associazione di promozione sociale

Attività di formazione e informazione per un corretto uso del territorio contro i vari tipi di speculazione e per la promozione della cultura rurale.

CONFCOOPERATIVE

1. Promozione e sostegno alle iniziative del Consorzio Oscar Romero sui progetti "Percorsi di legalità e cittadinanza" a partire dall'anno scolastico 2008/2009 fino ad oggi.
2. Vigilanza sulle proprie associate, volte soprattutto all'individuazione di comportamenti societari non etici.

CONSORZIO OSCAR ROMERO

1. Ideazione e progettazione di "percorsi di educazione alla legalità e cittadinanza" rivolto agli studenti delle scuole medie superiori a partire dall'anno scolastico 2008/2009 con la supervisione scientifica del prof. Antonio Nicaso e la direzione della dr. Rosa Frammartino che nell'ultimo anno ha realizzato il progetto educativo "A come Ambiente. Emme come Mafia" in collaborazione con Confcooperative Reggio Emilia e Associazioni no profit. Tale progetto ha permesso la realizzazione di 77 iniziative nelle scuole della regione e aperte alla cittadinanza dei rispettivi territori, che hanno coinvolto esperti e testimoni a livello nazionale ed internazionale.
2. Ha curato, per l'amministrazione provinciale di Reggio Emilia, il primo festival della legalità "NOICONTROLEMAFIE".
3. E' partner di Consorzi sociali nel sud d'Italia.

LEGACOOOP

1. Adesione al Patto "*Radici nel futuro - un gemellaggio di cultura antifascista ed antimafia fatto di memoria e legalità*" sottoscritto tra l'Istituto Cervi e Libera in occasione della festa del 25 aprile a Casa Cervi.
2. Collaborazione di Legacoop a livello nazionale e di numerose cooperative e imprese in tutta Italia (Unipol e sistema Coop) con le cooperative di Libera. In particolare si segnala la collaborazione tra il sistema Coop e Libera per la vendita nella rete distributiva Coop dei prodotti delle cooperative di Libera.
3. Presentazione all'interno delle iniziative di Bellacopia dello spettacolo di Tiziana Di Masi "Mafie in pentola - Libera Terra, il sapore di una sfida", dedicato all'impegno dei giovani che in Sicilia,

Campania e Calabria e Puglia hanno dato vita a numerose cooperative per coltivare i terreni confiscati alla mafia.

4. Organizzazione del viaggio premio del Concorso Bellacopia in Sicilia: la classe vincitrice dell'edizione 2010-2011 effettuerà un viaggio a Palermo con visita alle cooperative di Libera.

5. Partecipazione alle azioni di controllo già da tempo avviate dagli Enti bilaterali in edilizia (Osservatorio delle Casse edili e adesione all'obbligo delle imprese di redigere il Dure -Documento Unico di Regolarità Contributiva), all'Osservatorio sugli Appalti pubblici (Opal RE) promosso dalla Provincia e al "Protocollo della Provincia contro il lavoro nero" sottoscritto con le stazioni appaltanti.

6. Azioni di aggiornamento verso le cooperative associate su tutta una serie di normative che si collegano strettamente con il tema della legalità.

CGIL – Camera del Lavoro Territoriale di Reggio Emilia

1. Promozione della stipula ed applicazione Protocolli Provinciali per la regolarità degli Appalti Pubblici e dei lavori privati (dal 2006).

2. Promozione del Patto per la sicurezza urbana, coesione e legalità, contribuendo attivamente al dibattito pubblico sulla necessità di iniziative mirate a un impegno concreto su legalità e giustizia.

3. Seminari di sensibilizzazione degli operatori sindacali sul tema del contrasto a fenomeni criminosi e di illegalità economica, al lavoro nero e sfruttamento della manodopera, contrasto all'abusivismo commerciale, al riciclaggio di denaro sporco, usura, estorsioni e sfruttamento dell'immigrazione clandestina. (2008)

4. Azioni di omogeneizzazione dei patti/protocolli per la legalità (Contratti locali) sottoscritti in cui le Istituzioni si facciano carico di verificare e monitorare i risultati attesi e le iniziative da coordinare (2009-2011).

5. Sostegno alla sottoscrizione di Protocolli territoriali tra Autonomie scolastiche, Università, Associazioni di volontariato, ecc. relative a un'educazione diffusa alla legalità.

6. Iniziative locali della Campagna nazionale della Cgil " Stop caporalato "contro il fenomeno del caporalato, sfruttamento del lavoro nero e contro il fenomeno degli appalti al massimo ribasso, attraverso una specifica proposta di legge di iniziativa popolare al riguardo (anno 2011).

7. Diffusione della conoscenza delle leggi regionali su appalti e antimafia (L.R. 11/2010 e L.R. 13/2011)

8. Avvio di una piattaforma a carattere regionale sulla contrattazione territoriale per la legalità economica su alcune aree di rilievo a) contrasto al lavoro sommerso, b) protocolli antievasione fra ANCI e Agenzia delle Entrate, c) appalti pubblici, forniture, servizi e subappalti, d) controlli nei cantieri pubblici e privati e) abusivismo e territorio f) carta etica delle professioni e delle categorie produttive. (2011-2012)

CISL Reggio Emilia

1. Realizzazione di seminari sulla normativa antiriciclaggio che hanno coinvolto un elevato numero di dipendenti bancari della provincia

2. Gestione delle attività relative al Protocollo d'intesa sulla realizzazione dell'Osservatorio Provinciale degli appalti di lavori pubblici della Provincia di Reggio Emilia "OPAL-RE" e al "Protocollo contro il lavoro nero ed irregolare"

3. Progetto "Per Un Buon Esempio". Ciclo di incontri con i cittadini immigrati di seconda generazione volti al recupero e radicamento del senso del buon vivere civile, riscoprendo la solidarietà, l'onestà, l'etica del lavoro e del dovere, e al coinvolgimento nell'educazione alla legalità.

4. Partecipazione al rinnovo del patto per la convivenza, le regole, la responsabilità in zona stazione

5. Realizzazione della ricerca "Un orecchio in ascolto" sulle condizioni di vita, di sicurezza e di legalità nell'area di Reggio Emilia a più alta densità di popolazione straniera

ANPI – Associazione Nazionale Partigiani d'Italia

L'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia ha ribadito nel suo recente Congresso nazionale il proprio impegno nella lotta alla mafia e alle diverse forme di corruzione e di prevaricazione. L'A.N.P.I. di RE si è attivamente impegnata in:

1. Patto "Radici nel futuro - Gemellaggio di cultura antifascista e antimafia" stipulato presso il Museo Cervi tra l'Istituto e Libera in occasione del 25 aprile, con la conseguente realizzazione delle iniziative previste.
2. Partecipazione al Meeting "1000 giovani per la pace" a Bastia Umbra, nella conduzione insieme all'Istituto Cervi dei Laboratori di "Radici nel Futuro". L'attività è dedicata all'approfondimento del rapporto tra memoria e legalità e al confronto sui valori base della convivenza civile, tra i quali il valore della libertà, della democrazia e della legalità.
3. Azioni di sensibilizzazione, formazione, educazione alla cittadinanza rivolte agli studenti degli Istituti scolastici superiori, attraverso le iniziative del progetto "Costruiamo assieme una nuova cultura," promosso dalla Tavola della Pace e rielaborato da Anpi, nell'ambito del Programma Nazionale di Educazione alla pace e ai Diritti umani. Il tema identificato è il rapporto "Mafia – Giustizia," come centrale per educare alla cittadinanza e alla legalità, con la partecipazione di testimoni e protagonisti della lotta di Liberazione.
4. Collaborazioni con diversi partner quali Libera, il Teatro 5 T, l'Istituto Cervi e l'Ufficio Cinema del Comune, al fine di creare una rete attiva e una alleanza educativa basata su valori condivisi, che fanno riferimento alla Carta Costituzionale.

ASSOCIAZIONE COLORE-cittadini contro le mafie

1. Azioni di formazione ed informazione della cittadinanza sui temi delle infiltrazioni mafiose nel territorio reggiano e di diffusione di una cultura della legalità.
2. Coordinamento dell'organizzazione della manifestazione nazionale 1 Marzo 2010 a Reggio Emilia e del Comitato Organizzativo Festa 1 marzo 2010 a RE.
3. Messa in rete delle esperienze realizzate con altre associazioni di cittadini che stanno nascendo sia nella provincia sia a livello regionale e nazionale.
4. Studio dei fenomeni di illegalità e infiltrazione mafiosa nel territorio attraverso la promozione dell'Osservatorio civico antimafie, insieme al Coordinamento LIBERA di RE.

CENTRO MISSIONARIO DIOCESANO, REGGIO TERZO MONDO, CARITAS

1. Formazione sul tema delle mafie con i percorsi educativi proposti dal "Granello di senapa".
 2. Organizzazione di campi di lavoro e di esperienze nei luoghi delle mafie.
 3. Organizzazione di una giornata diocesana per la sensibilizzazione sulla realtà mafiosa.
- Si sono impegnati a collaborare con la prossima pubblicazione dell'Osservatorio civico antimafie sul tema "Mafia e tratta delle donne".

GIOVANI CONTRO LE MAFIE – CORTOCIRCUITO – COLLETTIVO LOCOMOTORI

1. Partecipazione alla manifestazione del 1° marzo 2010.
2. Organizzazione di un ciclo di serate di cineforum.
3. Organizzazione di incontri con magistrati, scrittori e giornalisti.
4. Attività di volantaggio.
5. Organizzazione di banchetti.
6. Organizzazione di un progetto di incontri di sensibilizzazione nelle scuole superiori, realizzati negli istituti: "Matilde di Canossa", "Zanelli", "Chierici" e "Spallanzani".
7. Partecipazione all'organizzazione dell'iniziativa nazionale "Notti contro le mafie", promossa dal Popolo Viola.
8. Partecipazione a manifestazioni quali la Marcia per la Pace e la giornata in ricordo delle vittime di mafia, organizzata da Libera.
9. Partecipazione alla realizzazione di video di sensibilizzazione sui temi della lotta alla mafia e

della legalità in collaborazione con il giornalino studentesco "Cortocircuito" e il gruppo studentesco "Collettivo Locomotori".

10. Realizzazione, insieme ad altri gruppi giovanili, del progetto finanziato dalla Provincia di Reggio Emilia dal titolo "La legalità e il rispetto delle regole". Sono stati realizzati materiali di sensibilizzazione sul tema della legalità e del contrasto alle mafie quali video, volantini e un libretto-dvd. Sono inoltre stati organizzati incontri con personaggi impegnati nella lotta alla mafia.

11. **Cortocircuito** è un giornalino studentesco autogestito di Reggio Emilia, nasce nel Giugno 2009 dall'impegno di alcuni studenti delle scuole superiori con l'intento di essere un luogo di scambio di opinioni e di idee tra tutti gli studenti: da licei ai professionali. Cortocircuito si è molto impegnato sui temi della legalità e dell'antimafia realizzando cortometraggi, interviste e iniziative. (www.cortocircuito.re.it).

GRUPPO GIOVANI QUANTO BASTA

1. Come gruppo, consapevoli dell'importanza di rendersi cittadini attivi sul nostro territorio e della necessità di fare rete fra le diverse realtà di cui è ricco il territorio di Reggio, cerchiamo di formarci ed informarci su diversi temi così da formare in noi stessi uno spirito critico e riportare questo agli altri. Crediamo che basti poco per cambiare le cose, basta che ognuno sia disposto a fare la sua parte, e in questo rientra anche la formazione ad una cultura della legalità in ogni ambito.

2. Organizzazione di una serata di musica e informazione con alcuni giovani dell'associazione AddioPizzo di Palermo, che ha visto presenti tutte le realtà che a Reggio si impegnano contro la mafia e ha avuto un grande successo come partecipazione di giovani.

LIBERA coordinamento di Reggio Emilia

1. Progetti educativi promossi nelle scuole superiori sul tema del diritto, della giustizia, dell'antimafia, in collaborazione con la Associazione papa Giovanni XXIII aderente a Libera.
2. Partecipazione al Patto "Radici nel futuro" firmato da Istituto Cervi e Libera Nazionale, un gemellaggio di cultura antifascista ed antimafia fatto di memoria e legalità.
3. Promozione e partecipazione attiva all'Osservatorio Civico Antimafie per la ricerca e lo studio sulla presenza mafiosa nel nostro territorio che prevede una pubblicazione annuale.
4. Partecipazione attiva alla realizzazione del negozio "ETICO" oggi Bottega dei saperi e dei sapori del circuito delle botteghe di Libera Terra. Etico promuove e diffonde i prodotti delle Cooperative Libera Terra che lavorano i terreni confiscati alle mafie, vende anche i prodotti delle cooperative sociali del nostro territorio e del Commercio Equo e solidale.
5. Raccolta fondi da destinare all'apertura di nuove cooperative Libera Terra che nascono sui terreni confiscati (nel 2009 Brindisi, nel 2010 Trapani, nel 2011 Agrigento). Per raccogliere i fondi organizziamo eventi e cene e partecipiamo con i banchetti di Libera a sagre, feste di paese, fiere.
6. Informazione e promozione dei campi di volontariato estivi presso le Cooperative di Libera Terra che lavorano sui terreni confiscati.
7. Organizzazione di tappe locali delle carovane che Libera organizza ogni anno sul territorio nazionale per sollecitare l'attenzione sui temi legalità e contrasto alle mafie.
8. Promozione di incontri pubblici sul tema legalità e contrasto alle mafie anche nei comuni della Provincia dove si sono attivati alcuni presidi permanenti di Libera.
9. Promozione e partecipazione alla Giornata della Memoria e dell'Impegno per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie che si tiene il 21 marzo di ogni anno in una città italiana.
10. Partecipazione alle iniziative nazionali e promozione di attività locali anche nei settori dello sport, dell'informazione, adesione al comitato reggiano per la Marcia della Pace 2011.
11. Promozione "S.O.S. Giustizia - Servizio di ascolto e di assistenza alle vittime della criminalità organizzata" sportelli di ascolto finalizzati ad accogliere, orientare ed offrire consulenza a tutti coloro che denunciano situazioni di illegalità. Per tutta l'Emilia Romagna lo sportello è attivo a Modena.

MISSIONINPO (coordinamento missionario vicariale per la Bassa Reggiana)

1. Organizzazione di una serata di presentazione della Festa Nazionale dell'Alleanza con la Locride e la Calabria del 1° Marzo 2010 svoltasi a RE.
2. Organizzazione nel 2011 in stretta collaborazione con l'Associazione Colore-cittadini contro le mafie e con il Coordinamento LIBERA di RE di una rassegna itinerante di incontri (proiezione film, convegno e veglia di preghiera) denominata "Mafie in Emilia: dove? come? quanto" che ha ottenuto il patrocinio delle amministrazioni locali. Tale collaborazione sarà rinnovata.

SCUOLA DI PACE di Reggio Emilia

1. Nel 2010 è stata tra i co-promotori della Giornata del 1 marzo a Reggio Emilia per la festa dell'Alleanza con la Locride e la Calabria.
2. Ha preso parte al *Comitato Organizzativo 1 Marzo 2010 a Reggio Emilia*, organizzando, nella giornata di sabato 27 febbraio 2010 presso il "Giardino dell'Arca" a Reggio Emilia, l'incontro interreligioso: "Sì a Giustizia, Democrazia e Dignità – No a violenza, mafia e poteri occulti".
3. Domenica 16 ottobre 2011, presso la Biblioteca di Santa Croce, ha organizzato "Avamposto nella Calabria dei giornalisti infami" e la presentazione dell'omonimo libro Marsilio, 2010, alla presenza degli autori Roberta Mani e Roberto Rossi.



COMUNE DI BIBBIANO
Provincia di Reggio Emilia

DELIBERAZIONE DI G.C. N. 21 DEL 19/03/2012

**OGGETTO: ALLEANZA REGGIANA PER UNA SOCIETA' SENZA MAFIE -
ADESIONE**

AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18/8/2000 N. 267:

PARERE *FAVOREVOLE/CONTRARIO* (1) DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN
ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

(1) PER _____

BIBBIANO, Li _____

FIRMA

PARERE *FAVOREVOLE/CONTRARIO* (1) DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN
ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

(1) PER _____

BIBBIANO, Li _____

FIRMA _____

Il Presidente
f.to Venturelli Sandro

Il Segretario
f.to Messina dott.ssa Anna

La presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio nel sito istituzionale accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, L. 69/2009) per restarvi 15 giorni consecutivi a partire dal 06/04/2012 al 20/04/2012 ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/2000.

Bibbiano, li' 06/04/2012

f.to IL SEGRETARIO

Per copia conforme

Bibbiano, li' 06/04/2012



IL SEGRETARIO

A handwritten signature in black ink, appearing to be "A. Messina", written over the printed text "IL SEGRETARIO".



Mercoledì 21 marzo 2012 presso la Sala del Consiglio della Provincia di Reggio Emilia, Corso Garibaldi 59, sono riuniti i rappresentanti dei Comuni di: Albinea, Bagnolo in Piano, Baiso, Bibbiano, Boretto, Brescello, Busana, Cadelbosco di Sopra, Campagnola Emilia, Campegine, Canossa, Carpineti, Casalgrande, Casina, Castelnovo di Sotto, Castellarano, Castelnovo né Monti, Cavriago, Collagna, Correggio, Fabbrico, Gattatico, Gualtieri, Guastalla, Ligonchio, Luzzara, Montecchio Emilia, Novellara, Quattro Castella, Poviglio, Ramiseto, Reggiolo, Rio Saliceto, Rolo, Rubiera, San Martino in Rio, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano, Toano, Vetto, Vezzano sul Crostolo, Viano e Villa Minozzo e i rappresentanti dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, dell'Ordine degli Avvocati, dell'Ordine dei Consulenti del lavoro, del Collegio dei Geometri, dell'Ordine degli Ingegneri e del Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati.

visto il documento costitutivo dell'*Alleanza reggiana per una società senza mafie* sottoscritto in data 5 novembre 2011

CONVENGONO

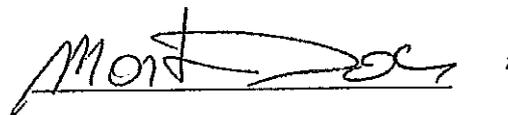
di aderire all'*Alleanza reggiana per una società senza mafie* condividendone finalità ed impegni.



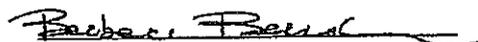
Comune di Poviglio
Sindaco Giammaria Manghi



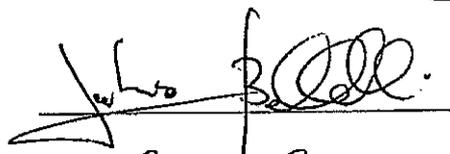
Comune di Ramiseto
Sindaco Martino Dolci



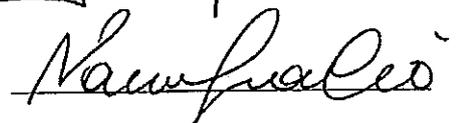
Comune di Reggiolo
Sindaco Barbara Bernardelli



Comune di Rio Saliceto
Sindaco Fabrizio Bellelli



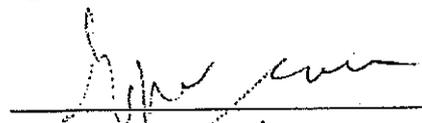
Comune di Rolo
Sindaco Vanna Scaltriti



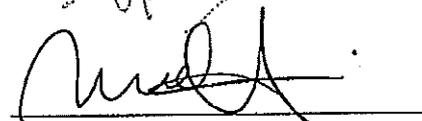
Comune di Rubiera
Vicesindaco Emanuele Cavallaro



Comune di San Martino in Rio
Vicesindaco Giuseppe Borri



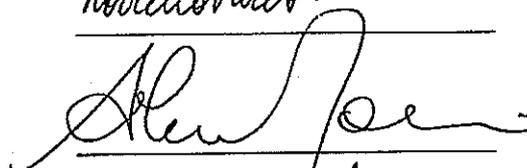
Comune di San Polo d'Enza
Sindaco Mirca Carletti



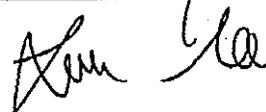
Comune di Sant'Ilario d'Enza
Sindaco Marcello Moretti



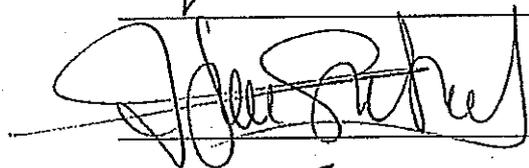
Comune di Scandiano
Sindaco Alessio Mammi



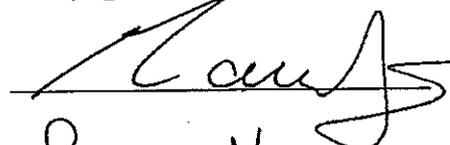
Comune di Toano
Sindaco Michele Lombardi



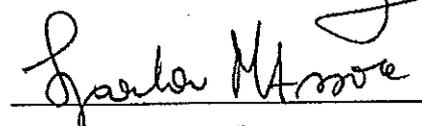
Comune di Vetto
Sindaco Sara Garofani



Comune di Vezzano sul Crostolo
Sindaco Mauro Bigi



Comune di Viano
Sindaco Giorgio Bedeschi



Comune di Villa Minozzo
Assessore Alberto Castellini





Comune di Castelnovo di Sotto
Sindaco Simone Montermini

Comune di Castelnovo né Monti
Sindaco Gian Luca Marconi

Comune di Cavriago
Vicesindaco Paolo Burani

Comune di Collagna
Sindaco Paolo Bargiacchi

Comune di Correggio
Assessore Federico Bartolotta

Comune di Fabbrico
Sindaco Luca Parmiggiani

Comune di Gattatico
Sindaco Gianni Maiola

Comune di Gualtieri
Vicesindaco Francesco Villani

Comune di Guastalla
Sindaco Giorgio Benaglia

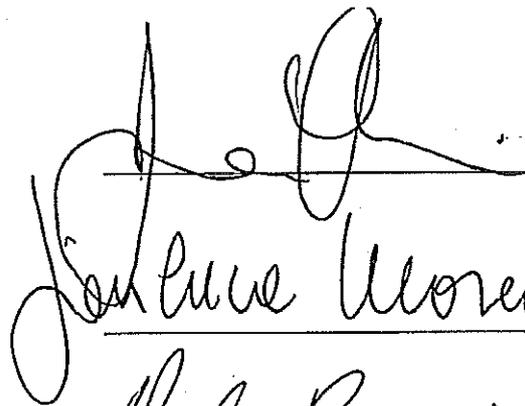
Comune di Ligonchio
Sindaco Giorgio Pregheffi

Comune di Luzzara
Sindaco Andrea Costa

Comune di Montecchio Emilia
Sindaco Paolo Colli

Comune di Novellara
Vicesindaco Barbara Cantarelli

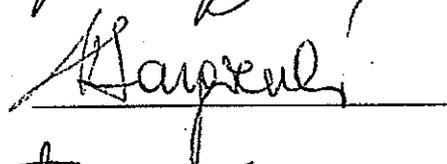
Comune di Quattro Castella
Sindaco Andrea Tagliavini



Simone Montermini



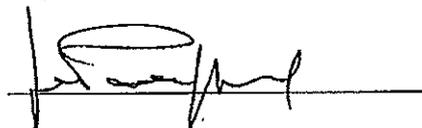
Paolo Burani



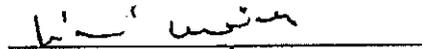
Paolo Bargiacchi



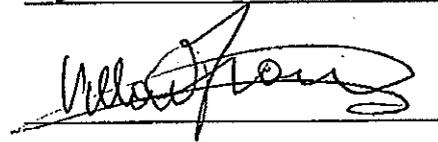
Federico Bartolotta



Luca Parmiggiani



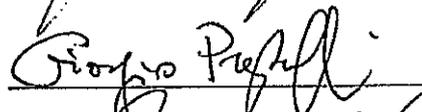
Gianni Maiola



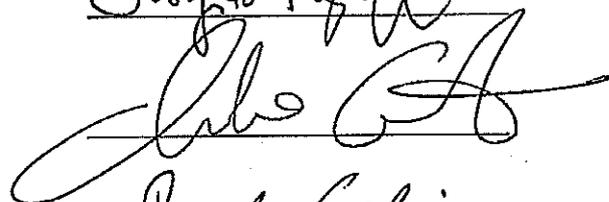
Francesco Villani



Giorgio Benaglia



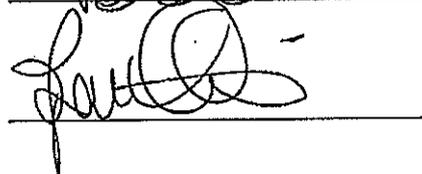
Giorgio Pregheffi



Andrea Costa



Paolo Colli



Barbara Cantarelli



Andrea Tagliavini

Comune di Albinea
Sindaco Antonella Incerti

Comune di Bagnolo in Piano
Sindaco Paola Casali

Comune di Baiso
Assessore Giulio Pagni

Comune di Bibbiano
Sindaco Sandro Venturelli

Comune di Boretto
Sindaco Massimo Gazza

Comune di Brescello
Sindaco Giuseppe Vezzani

Comune di Busana
Sindaco Sandro Govi

Comune di Cadelbosco di Sopra
Sindaco Silvana Cavalchi

Comune di Campagnola Emilia
Sindaco Paola Baraldi

Comune di Campegine
Sindaco River Tagliavini

Comune di Canossa
Sindaco Enzo Musi

Comune di Carpineti
Sindaco Nilde Montemerli

Comune di Casalgrande
Assessore Marco Cassinandri

Comune di Casina
Vicesindaco Giuseppe Domenichini

Comune di Castellarano
Sindaco Gianluca Rivi

Antonella Incerti

Paola Casali

Giulio Pagni

Sandro Venturelli

Massimo Gazza

Giuseppe Vezzani

Sandro Govi

Silvana Cavalchi

Paola Baraldi

River Tagliavini

Enzo Musi

Nilde Montemerli

Marco Cassinandri

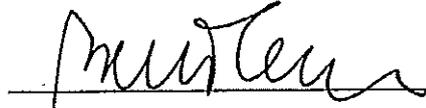
Giuseppe Domenichini

Gianluca Rivi

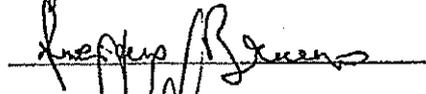
Ordine degli Architetti, Pianificatori,
Paesaggisti e Conservatori
Arch. Walter Baricchi



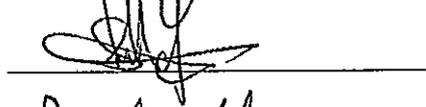
Ordine degli Avvocati
Avv. Benso Tirelli



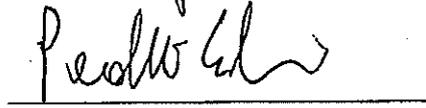
Ordine dei Consulenti del lavoro
Dott.ssa Luciana Bruno



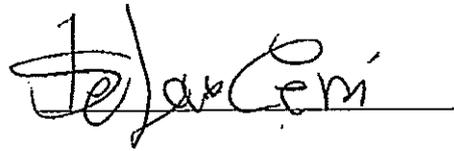
Collegio dei Geometri
Francesco Spallanzani



Ordine degli Ingegneri
Ing. Elia Pedretti



Collegio dei Periti Industriali e dei Periti
Industriali laureati
Stefano Cervi



Allegato I: Documento del patto "Alleanza reggiana per una società senza mafie" sottoscritto il 5 novembre 2011

Allegato II: Documento allegato al patto sulle iniziative che gli aderenti hanno realizzato in questi anni per contrastare le infiltrazioni mafiose nel territorio reggiano

